



*Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca*



SISTEMA NAZIONALE DI VALUTAZIONE

## **Rendicontazione Sociale**

FOIC80800L

IC VALLE DEL MONTONE

ANNO DI PUBBLICAZIONE 2019

### Popolazione scolastica

Il contesto economico di provenienza degli studenti è complessivamente medio alto. Le famiglie in genere seguono con partecipazione l'istruzione dei propri figli.

In tutti i paesi del nostro Istituto sono attivi Comitati dei Genitori che offrono sostegno alle scuole (donazioni, collaborazione nell'organizzazione feste ed altro), o ai ragazzi più svantaggiati. Pur essendoci un'incidenza degli alunni stranieri abbastanza alta (infanzia 20%, primaria 16%, secondaria 12%), il fatto che la maggior parte degli alunni stranieri inizi il percorso scolastico all'infanzia, riduce i problemi di alfabetizzazione (direttamente proporzionali all'età dell'alunno).

Se pur in percentuale molto bassa, accogliamo nella scuole primarie e secondarie alunni provenienti da paesi esteri in corso d'anno. Spesso non è possibile disporre di tempestive ed efficienti risorse umane ed economiche per gestire in modo adeguato l'emergenza dell'inserimento e le prime fasi dell'alfabetizzazione.

### Territorio e capitale sociale

Peculiarità del territorio possibilità di impiego in piccole ditte, costo della vita inferiore a quello dei grandi centri vicini (Forlì, Bologna, Ravenna) facilmente raggiungibili.

Presenza di gruppi di stranieri provenienti dalla stessa terra: i primi arrivati diventano mediatori e interpreti per gli altri. Le piccole comunità che caratterizzano il nostro territorio formano spesso una rete di solidarietà per gli alunni svantaggiati (stranieri o non).

Presenza di alcune famiglie particolarmente svantaggiate dal punto di vista economico e culturale.

Alcune difficoltà si riscontrano nella comunicazione e nel coinvolgimento dei genitori di alunni stranieri. Molti di loro, anche se in Italia da diversi anni, non parlano bene la nostra lingua. Per le donne si evidenziano in particolare problemi di integrazione.

I piccoli Comuni dell'alta vallata del nostro territorio non hanno grandi risorse economiche, tuttavia contribuiscono, per quanto possibile, alle esigenze della scuola. Nel Comune di Castrocaro manca una rete di collaborazione che faciliti la reale inclusione degli alunni stranieri e delle loro famiglie.

### Risorse economiche e materiali

Gli edifici utilizzati per le lezioni (7 di 8) sono mediamente ben strutturati, accoglienti e ben raggiungibili, ma è indispensabile (in tre paesi su quattro) l'impiego di un pulmino per il trasporto scolastico.

Tutti godono di un'area cortilizia. Nelle scuole sono presenti laboratori di informatica, PC nelle classi e diverse LIM (in alcune scuole nel 100% delle aule).

Alcuni plessi vantano aule molto spaziose. Tutti i plessi, ad eccezione della scuola dell'infanzia di Castrocaro, dispongono del collegamento a Internet (sia via cavo che WiFi).

Una parte esterna di un edificio è inagibile per ospitare le lezioni e viene parzialmente utilizzato come archivio. Chiuso dal 2008, prima era sede di segreteria e della scuola secondaria di Rocca.

Insufficienza di fondi per allestire e rinnovare laboratori di scienze. Insufficienza di fondi per la manutenzione e l'aggiornamento delle macchine informatiche.

Manutenzione degli edifici non sempre puntuale ed efficiente. In diversi plessi le aule non sono sufficientemente spaziose. L'Istituto non dispone di un'aula magna per le riunioni collegiali.

## Risorse professionali

L'organico della scuola dell'infanzia è abbastanza stabile. L'organico della scuola primaria è stabile in tre plessi su quattro.

Buona parte dei docenti è disponibile e motivata ad assumere incarichi o a impegnarsi nella realizzazione di progetti didattici. Competenze professionali e titoli di alcuni docenti: didattica della matematica e dell'arte, certificazioni linguistiche, tutor TIC e Piano Nazionale Digitale, competenze professionali in ambito musicale e teatrale.

Dall'a.s. 2015/16 la scuola può usufruire dell'organico di potenziamento costituito da 4 insegnanti nella scuola primaria e da 1 per la scuola secondaria. L'apporto di queste nuove figure è stato fondamentalmente rivolto a rendere maggiormente incisiva l'attività didattica in rapporto anche a quanto previsto nel P.d.M.

Nelle scuole secondarie le cattedre non sono complete, pertanto si susseguono negli anni supplenti o spezzettamenti di organico. L'Istituto nasce dalla fusione di due Istituti Comprensivi, che avevano subito anni di reggenze, fino all'anno in corso. Al fine di offrire un futuro più stabile, si decise di effettuare una fusione, sottoponendo tutto il personale docente e ATA ad un notevole sforzo di riorganizzazione del lavoro.

L'Istituto ora è più grande e più complesso, raccoglie gli utenti di un territorio di vallata esteso per 38 chilometri. L'organico di potenziamento è stato disponibile ad anno scolastico già in corso e le figure professionali attribuite (tutte a tempo determinato) non erano sempre corrispondenti a quelle richieste .

## Risultati legati all'autovalutazione e al miglioramento

### ❖ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

#### Priorità

Riduzione della differenza in negativo rispetto a scuole con ESCS simile, in matematica, in tutte le classi dell'Istituto soggette alle prove.

#### Traguardo

Rientrare nella media dei punteggi di matematica delle scuole con ESCS simile e ridurre la varianza tra classi.

#### Attività svolte

Incontri d'ordine dedicati alla lettura e all'analisi delle prove INVALSI d'Istituto, attraverso le criticità emerse (che riguardano molto spesso le difficoltà nella comprensione della lingua italiana per l'esecuzione della prova) e gli aspetti d'eccellenza.

Costruzione di prove di verifica comuni per classi parallele attraverso l'approfondimento metodologico di alcuni nuclei fondanti della matematica e la condivisione di metodologie comuni.

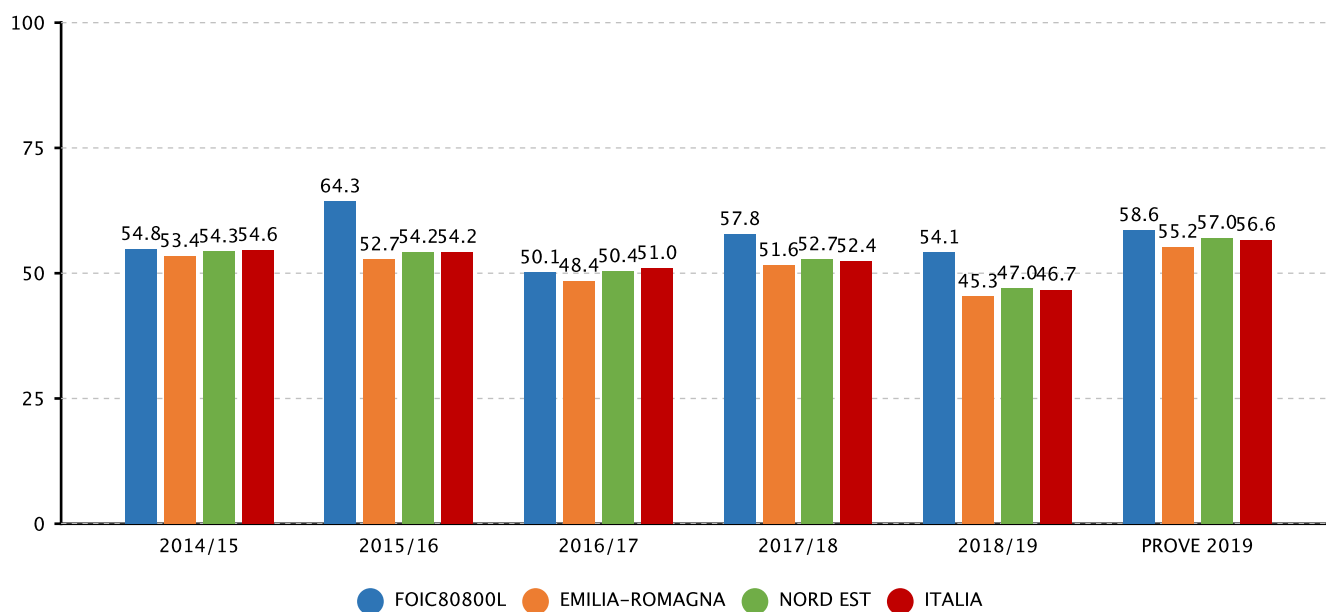
Partecipazione a corsi di formazione su tematiche relative alla didattica della matematica per lo sviluppo di buone pratiche: "Narrare per imparare. Italmatica: dialogo tra due discipline"; "Didattica per competenze nel curriculum verticale di italiano e matematica". Informazione capillare alle famiglie sulle prove standardizzate e sulle loro finalità.

#### Risultati

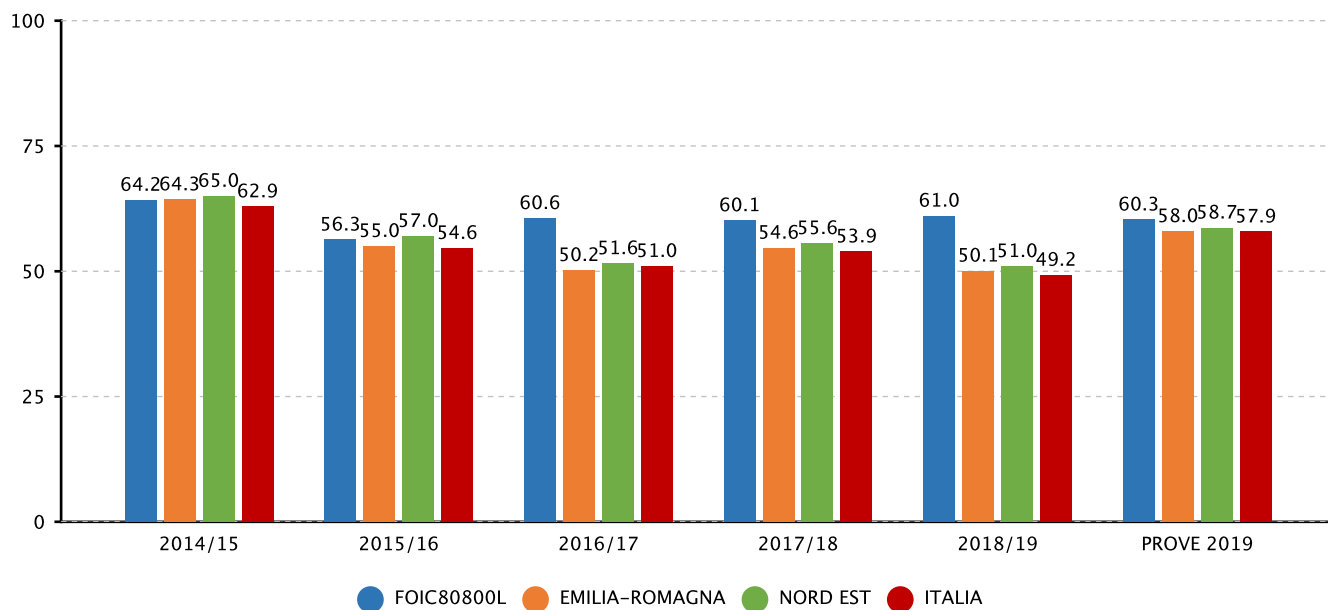
Attraverso le azioni intraprese l'Istituto comprensivo è riuscito a rientrare nella media dei punteggi di matematica delle scuole con ESCS simile. Per quanto riguarda la varianza tra le classi, il traguardo è stato raggiunto nella Scuola Primaria e complessivamente nella Scuola Secondaria di I grado.

#### Evidenze

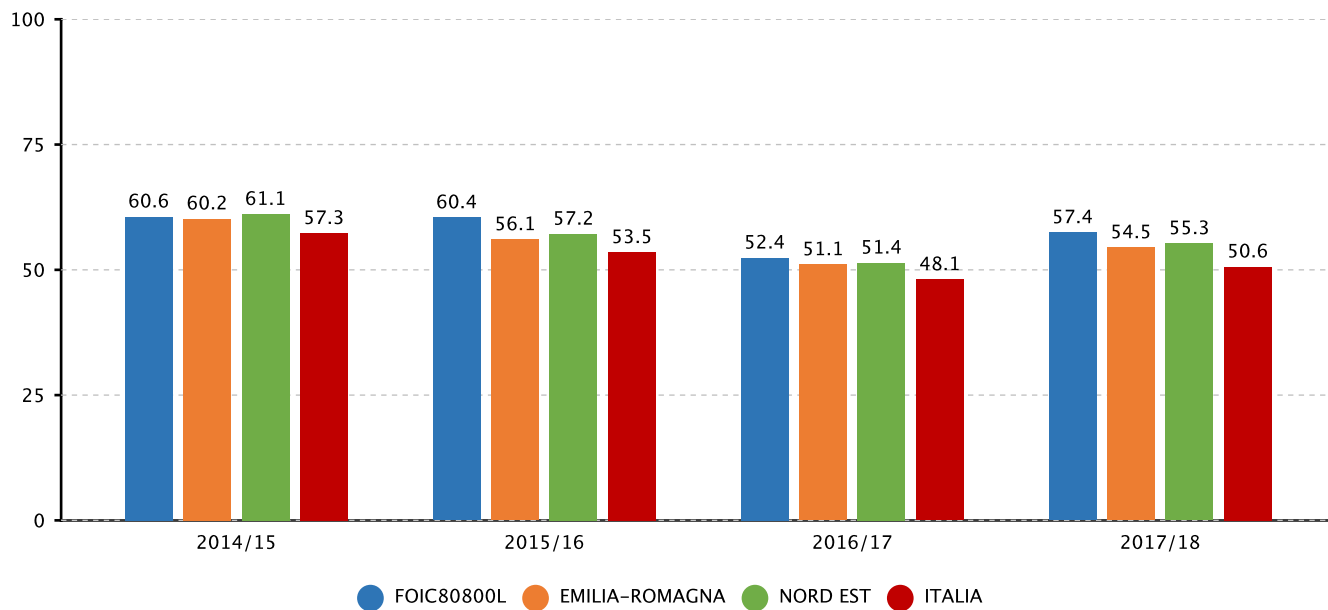
2.2.a.1 Punteggio della scuola in italiano e matematica - PRIMARIA - CLASSI SECONDE - MATEMATICA - Fonte INVALSI



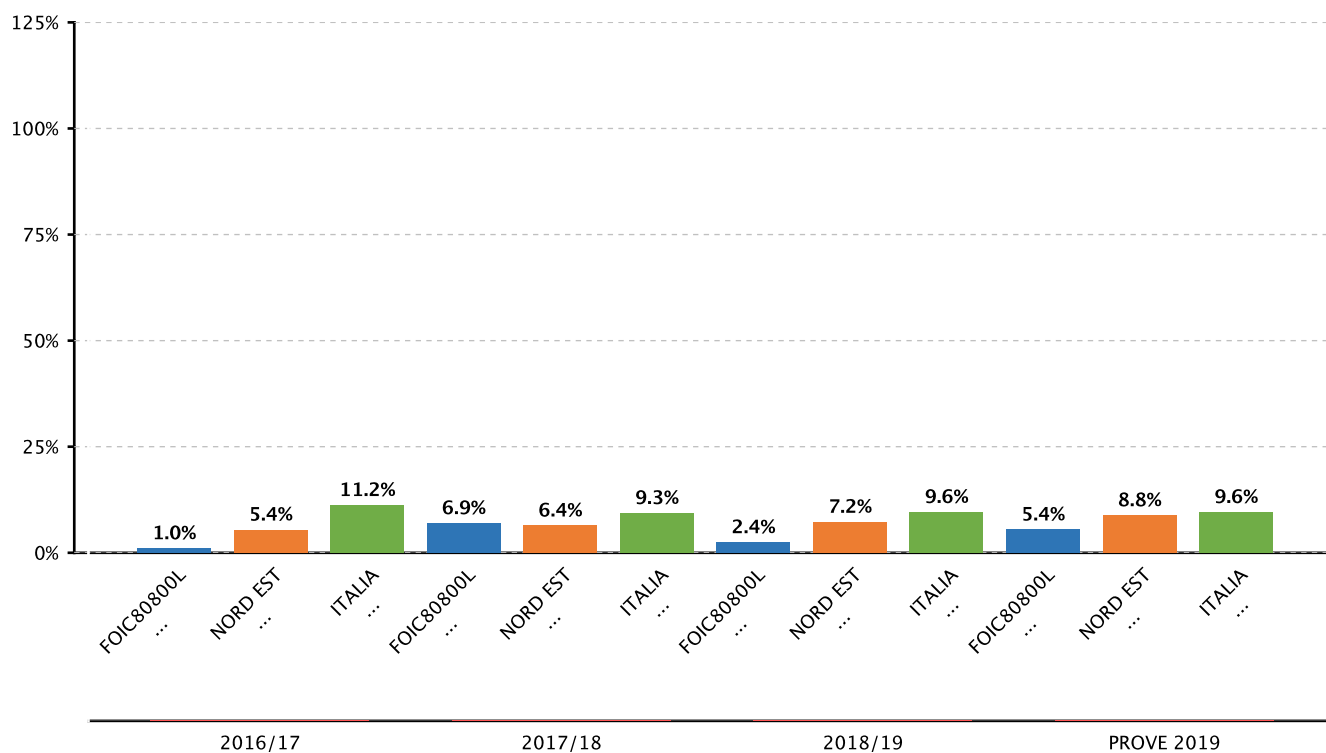
**2.2.a.1 Punteggio della scuola in italiano e matematica - PRIMARIA - CLASSI QUINTE - MATEMATICA - Fonte INVALSI**



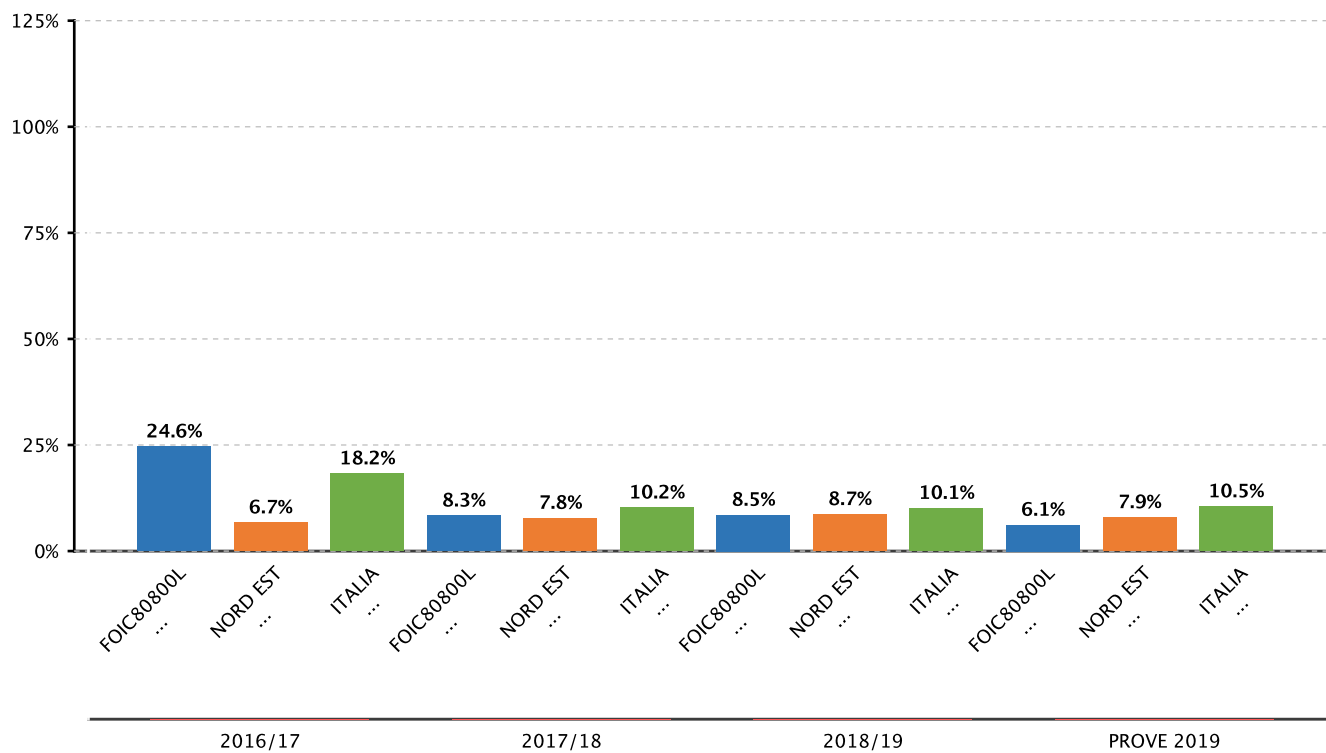
**2.2.a.1 Punteggio della scuola in italiano e matematica - SECONDARIA I GRADO - CLASSI TERZE - MATEMATICA - Fonte INVALSI**



**2.2.b.2 Variabilita' dei punteggi tra le classi e dentro le classi - PRIMARIA - CLASSI SECONDE - MATEMATICA - TRA - Fonte INVALSI**



**2.2.b.2 Variabilita' dei punteggi tra le classi e dentro le classi - PRIMARIA - CLASSI QUINTE - MATEMATICA - TRA - Fonte INVALSI**



2.2.b.2 Variabilita' dei punteggi tra le classi e dentro le classi - SECONDARIA I GRADO - CLASSI TERZE - MATEMATICA - TRA - Fonte INVALSI

